circolare

# 28 NOVEMBRE 2016

Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

*Milano, 28 novembre 2016*

## Oggetto
**Trattamento retributivo e permessi in occasione di elezioni**

L'articolo 119 del DPR n. 361/1957 come modificato dall'art.11 della Legge 53/90 prevede che in occasione di elezioni politiche, elezioni amministrative ed europee e referendum nazionali e regionali abbiano diritto ad assentarsi dal lavoro, per tutto il periodo corrispondente alla durata delle relative operazioni:

- il presidente di seggio,
- il segretario,
- gli scrutatori,
- i rappresentanti di lista o di gruppo,
- i rappresentanti dei partiti o gruppi politici,
- i promotori del referendum.

### Trattamento retributivo
L'articolo 1 della legge 69/1992 stabilisce che i lavoratori che adempiono funzioni presso i seggi elettorali *"hanno diritto al pagamento di specifiche quote retributive, in aggiunta all'ordinaria retribuzione mensile, ovvero a riposi compensativi per i giorni festivi o non lavorativi eventualmente compresi nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali"*.

Ai lavoratori interessati, pertanto dovrà essere garantito

**a.** Lo stesso trattamento economico che sarebbe spettato in caso di effettiva prestazione lavorativa, per i giorni lavorativi passati al seggio;

**b.** un'ulteriore quota pari ad una giornata di retribuzione, ovvero un riposo compensativo, per i giorni non lavorativi o festivi trascorsi ai seggi per lo svolgimento delle operazioni elettorali.

Nel caso in cui il dipendente, in accordo con il datore di lavoro, decida di usufruire del riposo compensativo, lo stesso dovrà essere goduto subito dopo il termine delle operazioni di seggio.

### Giustificazione dell'assenza e documentazione
Prima dello svolgimento delle operazioni elettorali, i lavoratori impegnati nei seggi sono tenuti ad avvisare il proprio datore di lavoro della loro partecipazione ai seggi. Tale comunicazione può essere effettuata verbalmente oppure, sebbene la legge non lo imponga, in forma scritta (certificato di chiamata oppure apposita comunicazione scritta predisposta dal lavoratore).
Concluse le votazioni ed il relativo scrutinio, i lavoratori sono tenuti a consegnare al datore di lavoro un attestato da cui risulti l'indicazione delle giornate di presenza al seggio e dell'orario di inizio e di chiusura, firmato dal Presidente di seggio e munito del timbro della Sezione elettorale presso cui il lavoratore è stato chiamato ad adempiere alle funzioni elettorali.
Per i lavoratori che assolvono l'incarico di Presidente la certificazione potrà essere vistata dal Vice Presidente.

**Permessi non retribuiti per l'esercizio del diritto di voto**

A favore dei lavoratori che si rechino a votare in comuni diversi da quello in cui prestano la loro opera le aziende prenderanno in considerazione le richieste di permesso non retribuito avanzate a tale scopo, nei limiti del tempo strettamente necessario per l'esercizio del diritto di voto.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

*I diritti editoriali relativi a questo documento sono da considerarsi interamente riservati. Il contenuto è stato redatto in ragione si specifiche direttive stabilite con il destinatario a cui è vietato qualsiasi inoltro a terzi o utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nella presente comunicazione, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque piattaforma tecnologica, supporto o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dello Studio Arlati Ghislandi.*
*Diversi comportamenti profilano un'ipotesi di reato in capo al destinatario e all'utilizzatore non autorizzato.*